

Circa il 30% delle operazioni ha portato all'intercettazione di altre sostanze psicoattive illegali oltre a quella a cui erano primariamente rivolte, mostrando anche in tale caso, un andamento dei sequestri di cannabinoidi, cocaina ed eroina sostanzialmente sovrapponibile a quello rilevato per le operazioni.

In particolare, per quanto riguarda quest'ultima sostanza, nel 2007 si è assistito all'aumento dei quantitativi medi intercettati per sequestro, passati nell'ultimo biennio da 390 a 518 gr, a fronte di una diminuzione di quelli relativi alla cocaina ed ai derivati della cannabis passati rispettivamente da circa 700 a 533 gr e da 2,62 Kg a poco più di 1 kg e mezzo. Notevole anche l'incremento del numero medio di piante di cannabis intercettate, passate da circa 100 ogni sequestro nel 2006 a 1.284 nel 2007, interrompendo l'andamento in discesa dell'ultimo triennio.

Con l'eccezione del Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia si confermano le Regioni in cui si registra il numero più elevato di operazioni antidroga (Grafico 10.11).

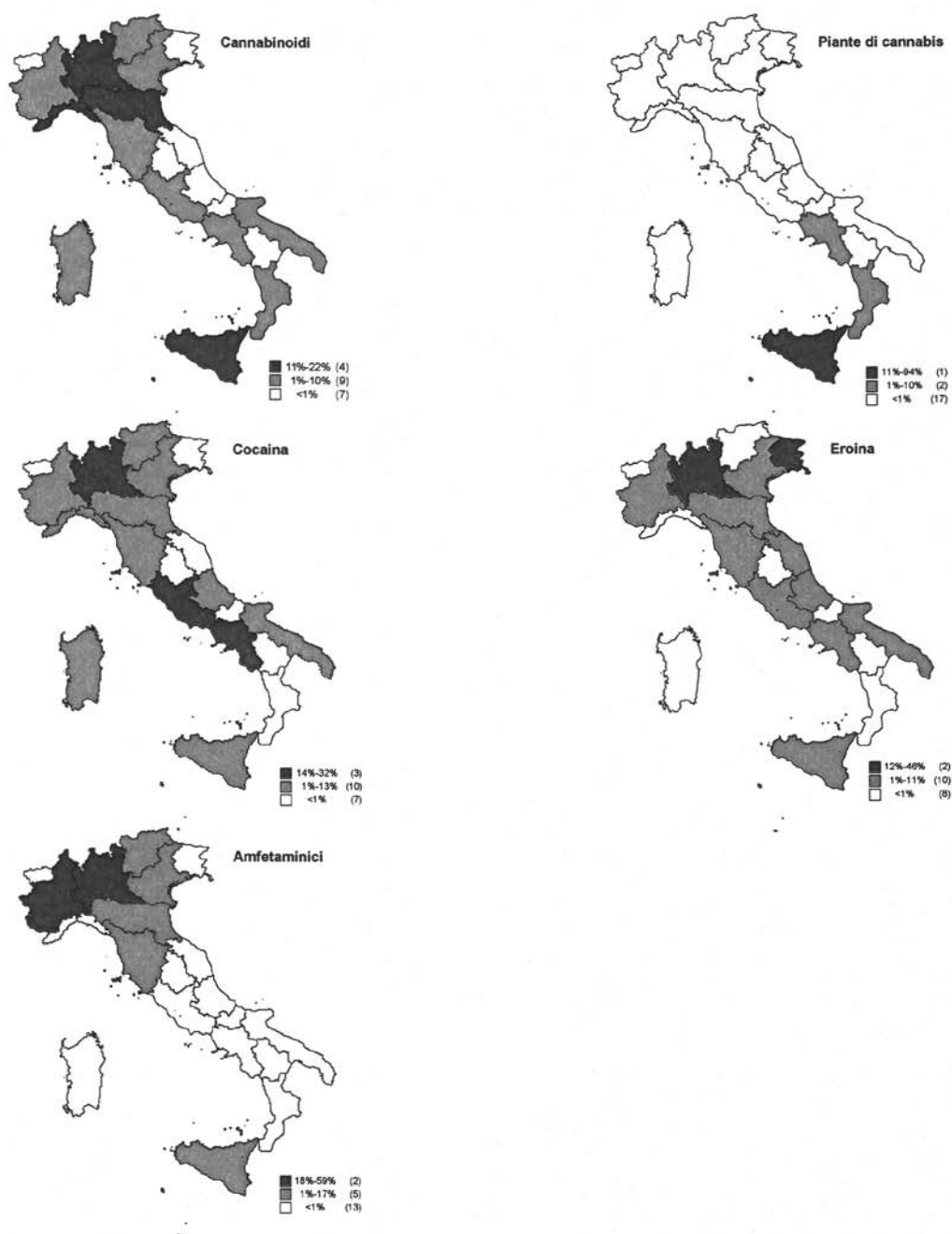
Grafico 10.11: Distribuzione regionale del numero di operazioni antidroga effettuate dalle FFO nel 2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

L'analisi della distribuzione territoriale delle quantità di sostanze psicoattive rinvenute e sequestrate (Grafico 10.12) mostra quadri diversificati in base alle sostanze.

Grafico 10.12: Distribuzione regionale delle percentuali di quantitativi di sostanze intercettati nel 2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

Come lo scorso anno, quasi il 69% del totale della cocaina intercettata in Italia si concentra, in Lombardia, Campania e Lazio con rispettivamente circa il 32%, il 23% ed il 14% dei complessivi 3.947 Kg sequestrati e rinvenuti. Con rispettivamente circa 879 e 237 Kg di eroina, pari rispettivamente al 46% ed al 12% dei sequestri complessivi, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia si confermano le Regioni in cui sono stati intercettati i maggiori quantitativi di sostanza.

Nell'anno in esame il 94% delle piante di cannabis intercettate in Italia, è stato sequestrato nella sola Sicilia tramite una maxi operazione che ha portato al sequestro di 1.400.000 piante.

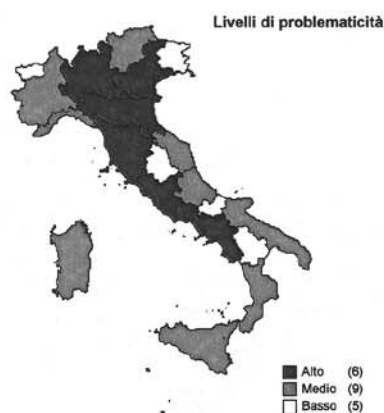
Con l'eccezione del sequestro di oltre 5.300 kg di hashish effettuato in acque internazionali, circa il 60% dei 19.000 Kg di hashish e marijuana intercettati in Italia si concentra in 4 Regioni tra cui si confermano la Lombardia e la Liguria, con rispettivamente il 22% ed il 14% dei sequestri, e si evidenziano l'Emilia-Romagna e la Sicilia con il 12%.

Il 59% delle compresse di amfetamino-derivati sequestrate e rinvenute nell'anno, sono state intercettate in Lombardia, segue il Piemonte con il 18%.

Ordinando i dati delle aree territoriali in base alla quantità di droga (suddivisa per tipologia) ed al numero di sequestri in cui questa è stata intercettata (Grafico 10.13), è stata condotta una cluster-analysis (analisi dei gruppi).

Le Regioni sono state così suddivise in tre gruppi ognuno dei quali risulta caratterizzato da un diverso profilo in relazione al numero di sequestri effettuati ed al quantitativo di sostanze che questi hanno portato ad intercettare.

Grafico 10.13: Distribuzione dei livelli di problematicità regionali nel 2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

Un primo gruppo è costituito dalle Regioni della costa tirrenica (Campania, Lazio e Toscana) e da Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto; sono queste le Regioni definite ad 'alto impatto' del fenomeno in cui si registra il più elevato numero di sequestri e, ad eccezione del numero di piante di cannabis, il più alto quantitativo di sostanze intercettate.

Ad eccezione delle piante di cannabis (dato condizionato da un maxi sequestro di piantagioni di cannabis effettuato in Sicilia), in Piemonte, Liguria, Trentino-Alto Adige, Marche, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, il numero di sequestri e di quantitativi intercettati risulta inferiore a quello delle Regioni ad 'alto impatto'. Inoltre, nonostante l'elevato numero di sequestri volti al contrasto del traffico di eroina, il quantitativo intercettato risulta mediamente inferiore a quello rilevato negli altri due gruppi.

10.3.2 Numero di laboratori illegali smantellati

Dopo il 2005, il 2007 è l'anno in cui si registra il numero più elevato di laboratori smantellati.

Dal 2004 ne sono stati scoperti complessivamente 11, per la maggior parte deputati alla trasformazione della cocaina, in un caso a quella dell'eroina, in uno a quella di eroina e cocaina ed uno alle metamfetamine.

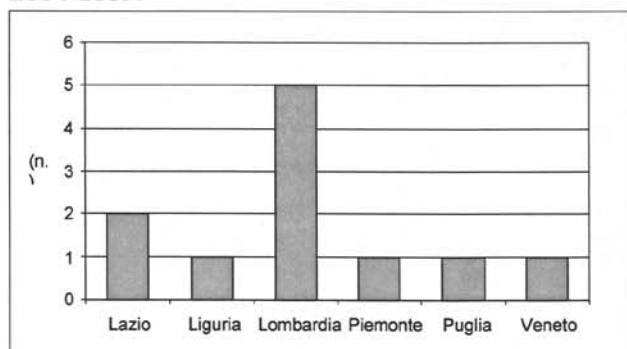
Tabella 10.1: Distribuzione del numero di laboratori e delle sostanze psicoattive illegali in questi trattati. Anni 2004-2007

	Laboratori	Cocaina	Eroina	Metamfetamine
2004	2	2	0	0
2005	4	4	0	0
2006	2	1	1	1
2007	3	2	1	0

Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

Considerando l'intero quadriennio, il 64% dei laboratori è stato smantellato nell'Italia nord-occidentale (il 45% nella sola Lombardia), il 9% in Veneto, il 18% nel Lazio ed il 9% in Puglia.

Grafico 10.14: Distribuzione regionale del numero di laboratori smantellati nel quadriennio 2004-2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

10.4 PREZZO E PUREZZA

10.4.1 Prezzo della droga

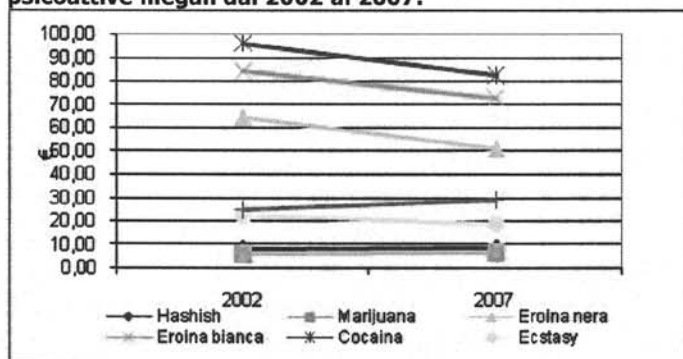
Anche nel 2007, continua la discesa dei prezzi massimi e minimi sia dell'eroina che della cocaina ed un aumento di quelli dell'acido lisergico (LSD) (Tabella 10.2). Nell'ultimo anno si osserva un innalzamento dei prezzi dei cannabinoidi ed un abbassamento dei prezzi minimi e massimi per singola "pasticca" di ecstasy, passati rispettivamente da circa 21€ a quasi 28€ nel 2006, da 16€ a 21€ nel 2007.

Tabella 10.2: Quotazione (€) allo spaccio delle sostanze stupefacenti (prezzo minimo e massimo) - Anni 2002-2007.

		Hashish (gr)	Marijuana (gr)	Eroina nera (gr)	Eroina bianca (gr)	Cocaina (gr)	Ecstasy (cp)	LSD (dose)
2002	prezzo minimo	6,87	5,38	56,55	76,71	86,49	19,61	21,42
	prezzo massimo	8,54	6,44	71,53	91,36	105,12	24,75	28,07
2003	prezzo minimo	6,81	5,35	49,00	76,00	79,50	19,55	25,00
	prezzo massimo	8,60	6,55	68,02	90,00	100,54	24,89	28,03
2004	prezzo minimo	6,74	5,41	47,63	74,10	79,34	18,16	25,00
	prezzo massimo	8,34	6,70	62,07	89,51	101,63	24,18	26,50
2005	prezzo minimo	6,60	5,07	47,63	74,10	76,93	16,91	25,00
	prezzo massimo	11,01	6,63	61,07	89,22	101,63	22,80	30,33
2006	prezzo minimo	6,60	5,07	44,92	69,24	72,44	20,59	28,33
	prezzo massimo	8,60	6,44	61,07	89,22	96,12	27,80	30,33
2007	prezzo minimo	7,16	5,28	42,30	58,83	71,09	16,18	28,00
	prezzo massimo	9,69	7,92	59,58	86,88	93,17	21,40	30,33

Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA

Nei periodo considerato, la media dei prezzi massimi e minimi è quindi passata da 96 a poco più di 82 € per grammo per la **cocaina**, da circa 64 a meno di 51 € per l'**eroina** nera e da 84 a meno di 73 € per quella bianca; una forte diminuzione della media dei prezzi si osserva per una singola pasticca di ecstasy acquistabile a circa 24 € nel 2006 ed a meno di 19 nel 2007. Sempre nell'ultimo anno è apprezzabile anche un aumento del prezzo di un grammo di hashish e marijuana passati nel biennio rispettivamente da 8 a 9 € e da 6 a 7 € (Grafico 10.15).

Grafico 10.15: Andamento della media dei prezzi (massimo e minimo) delle sostanze psicoattive illegali dal 2002 al 2007.

Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA

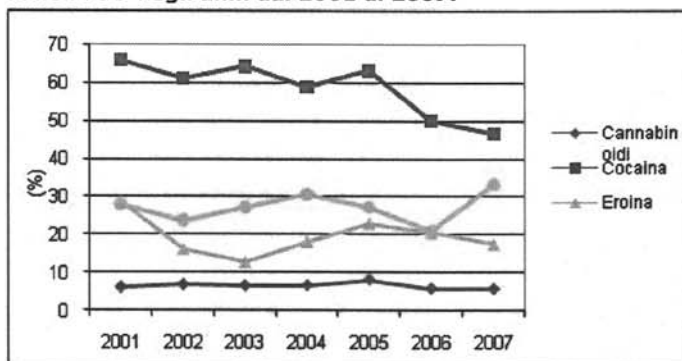
10.4.2 Purezza

I dati forniti dalla DCSA sono risultanti dalle analisi effettuate dalla Polizia Scientifica e dall'Arma dei Carabinieri e relativi a grossi sequestri di stupefacenti. Anche se tutte le sostanze intercettate vengono sottoposte ad analisi, i dati forniti dalla DCSA ne rappresentano solo una parte, considerata di particolare interesse ai fini di specifiche indagini. I tempi necessari all'espletamento dell'iter giudiziario, che vanno dall'intercettazione della sostanza al risultato dell'analisi, portano a ritardi nell'aggiornamento dei dati.

Nel 2007, i dati di laboratorio disponibili per i sequestri superiori o uguali ad un kg riguardano il 3% dei cannabinoidi, il 9% della cocaina e l'8% dell'eroina intercettati (tale dato è suscettibile di aggiornamento), valori nettamente inferiori a quelli degli anni precedenti. Basso anche la quota di compresse di MDMA analizzate che si assesta a circa il 6% di tutte quelle sequestrate nell'anno. La forte disomogeneità del numero e della tipologia dei campioni analizzati porta inoltre a notevoli oscillazioni nei valori della percentuale di purezza presente nelle sostanze. Complessivamente dal 2001 al 2007 (Grafico 10.16), la percentuale media di principio attivo rilevata nei campioni analizzati si è ridotta, passando dal 66% al 47% per la **cocaina** e da circa il 29% al 17% per l'**eroina**. Si conferma sostanzialmente stabile la percentuale di principio attivo (THC) presente nei **cannabinoidi** che, dopo il picco rilevato nel 2005 (circa l'8%), nell'ultimo anno si è attestata al 6% con un valore massimo del 10%.

Oscillante anche la percentuale di MDMA riscontrata nei campioni analizzati, che nell'ultimo anno mostra un forte incremento rispetto al 2006 (circa il 33% contro il 21%).

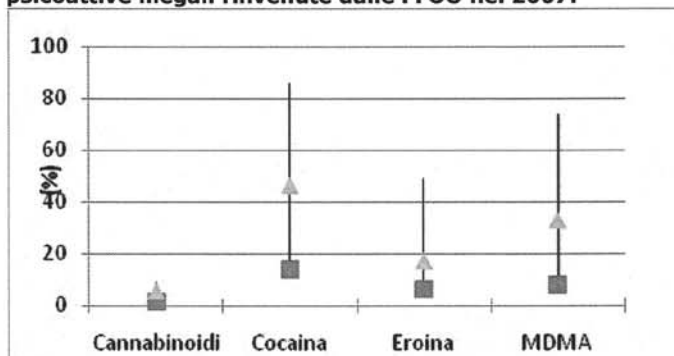
Grafico 10.16: Percentuale media di sostanza pura riscontrata nelle sostanze rinvenute dalle FFOO negli anni dal 2001 al 2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

Ad influenzare i valori medi, vi sono le forti oscillazioni dei livelli massimi e minimi di principio attivo rilevato (Grafico 10.17): in particolare questo risulta particolarmente variabile nel caso della cocaina e dell'ecstasy i cui range variano rispettivamente dal 14% all'86% e dall'8% al 74%. Più contenute, seppure ancora ampie, le oscillazioni per eroina e cannabinoidi che vanno rispettivamente dal 6,3% al 49% e dall'1,3% al 9%.

Grafico 10.17: Variabilità nella quantità di principio attivo riscontrato nelle sostanze psicoattive illegali rinvenute dalle FFOO nel 2007.



Elaborazione su dati del Ministero dell'Interno – DCSA (aggiornamento al 31 gennaio 2008)

PARTE 11

APPROFONDIMENTO: gli altri consumi psicoattivi

11.1 Opinione pubblica sull'uso di sostanze psicoattive legali e sul gioco d'azzardo

- 11.1.1 Disapprovazione dell'uso di altre sostanze psicoattive e del gioco d'azzardo
- 11.1.2 Percezione dei rischi correlati all'uso delle sostanze psicoattive legali ed al gioco d'azzardo

11.2 Consumi psicoattivi legali nella popolazione generale

- 11.2.1 Consumi di alcol
- 11.2.2 Consumi di tabacco
- 11.2.3 Consumi di farmaci psicoattivi
- 11.2.4 Consumi di anabolizzanti per finalità di doping
- 11.2.5 Gioco d'azzardo
- 11.2.6 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive legali ed al gioco d'azzardo

11.3 Consumi psicoattivi legali nella popolazione scolарizzata

- 11.3.1 Consumi di alcol
- 11.3.2 Consumi di tabacco
- 11.3.3 Consumi di farmaci psicoattivi
- 11.3.4 Consumi di anabolizzanti per finalità di doping
- 11.3.5 Gioco d'azzardo
- 11.3.6 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive legali e gioco d'azzardo

11.4 Percezione sulla disponibilità delle sostanze psicoattive legali

- 11.4.1 Percezione della disponibilità di sostanze psicoattive legali da parte della popolazione
- 11.4.2 Percezione della disponibilità di sostanze psicoattive legali da parte degli studenti

11.5 Ricoveri ospedalieri alcol e tabacco correlati